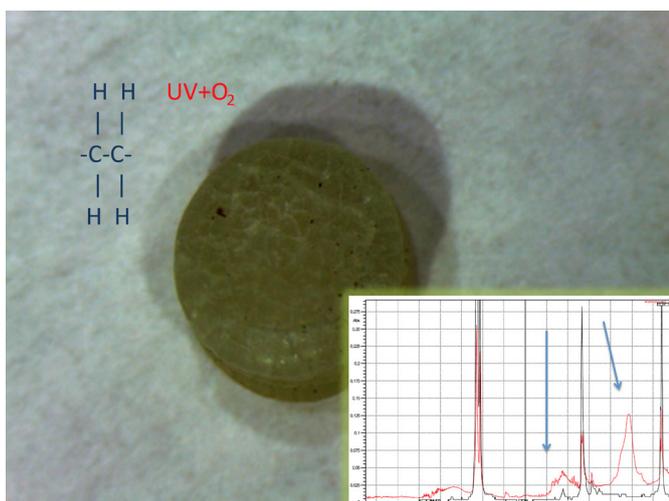


PLASTICA: UN MONDO DI POLIMERI

Conoscere, riconoscere, differenziare

I materiali polimerici, comunemente detti plastiche, costituiscono la maggior parte degli oggetti che quotidianamente utilizziamo. La loro applicazione davvero non ha confini: dai contenitori usa e getta ai muscoli artificiali. Non ne possiamo più fare a meno e dobbiamo imparare a gestirli sempre meglio, soprattutto nelle fasi finali della loro vita. Un noto artista, Philippe Starck ha affermato: "Un mondo senza macchine è auspicabile. Senza plastica è un incubo". Ma ciò che comunemente indichiamo come plastica, in realtà è rappresentato da diversi materiali polimerici. Un mondo di polimeri con strutture chimiche e caratteristiche molto diverse. Questi polimeri sebbene abbiano un'origine comune e derivino tutti dal petrolio, hanno strutture differenti che ne determinano prestazioni idonee ai più svariati utilizzi. Avere consapevolezza di ciò, saper riconoscere i diversi polimeri riconoscendo anche i simboli della raccolta differenziata, significa anche essere capaci di differenziare le plastiche in modo corretto. Questo è il primo passaggio che consente di poter riciclare il materiale destinandolo a una nuova vita.

Il laboratorio svilupperà i seguenti argomenti: descrizione dei polimeri più comuni; separazione dei diversi polimeri in base alla loro densità; proiezione di spettri IR per il riconoscimento dei polimeri in relazione alla loro struttura; conoscere e riconoscere i simboli della raccolta differenziata (il nastro di Moebius e gli altri simboli); solubilizzazione del polistirolo espanso: una possibilità di riciclo; il viaggio del bastoncino per le orecchie: dalle nostre case alle nostre spiagge.



		Polietilentereftalato	
		Polietilene 2 = bassa densità 4 = alta densità	
		Polivinilcloruro	
		Polipropilene	
		Polistirolo	

